

INTERVENTI SULLA SICUREZZA

Noi alunni della classe 1E dal giorno 14/12/2015 al giorno 16/12/2015 ci siamo recati in aula magna per assistere a tre interventi sulla sicurezza.

Gli obiettivi di queste lezioni erano quelli di far capire a noi ragazzi l'importanza di come comportarci sia a scuola che a casa ma anche in luoghi pubblici come nei centri commerciali.

Nel primo intervento il docente che ci ha parlato della sicurezza sulla strada, per esempio, ci ha detto come comportarci in ambienti stradali trafficati. Abbiamo parlato delle regole da rispettare come non telefonare oppure non bere né alcolici né soprattutto superalcolici. Ci ha fatto poi vedere che le bici a norma del codice stradale devono avere i freni, la luce anteriore e posteriore, il campanello, i catari infrangenti fronte/retro e anche sui pedali, ma anche il casco è importante per proteggere la testa da una caduta molto brusca in una strada accidentata, inoltre per essere sempre visibili dobbiamo indossare indumenti (o bretelle) fluorescenti.

Quando siamo in macchina dobbiamo sempre usare gli appositi strumenti per tenerci al sicuro:

- indossiamo sempre la cintura di sicurezza
- evitiamo di aprire improvvisamente una portiera senza guardare se arriva qualcuno dal retro dell'automobile
- non posizioniamo oggetti sul cruscotto perché potrebbero andare verso il conducente alla guida
- evitiamo di distrarre eccessivamente il conducente dell'automobile.



Nel secondo intervento un docente ci ha spiegato come spegnere un fuoco in caso di incendio con un estintore oppure come comportarci per uscire dalla nostra classe o dal bagno in caso di incendio. Nel caso in cui non troviamo la nostra classe dobbiamo aggregarci alla classe più vicina, per uscire in giardino e rispondere all'appello per poter capire se qualcuno non è riuscito ad uscire ed è rimasto intrappolato.

Per fare il fuoco servono il COMBURENTE, il COMBUSTIBILE e L'INNESCO. Il comburente è l'ossigeno.

Il combustibile è ciò che brucia: carta, legno, benzina, plastica, gas e oli vari. L'innescio è ciò che fa accendere il fuoco come una fonte di calore.

Per spegnere il fuoco bisogna soffocarlo o raffreddarlo e poi togliere il combustibile.

Per spegnere un incendio piccolo ci sono a disposizione impianti antincendio,

manichette e idranti.

Gli estintori a disposizione sono alimentati nei maggiori casi con polvere, anidride carbonica, acqua o schiuma e durano quasi sempre dai sei ai dieci secondi.

Per scappare dall'edificio in casi di incendio ci dovrebbe essere l'apposita segnaletica: DIREZIONE DA SEGUIRE, PERCORSO/USCITA DI EMERGENZA e PUNTO DI RACCOLTA, ma poi ci sono anche le segnaletiche per indicarti cosa fare in caso di fuoco e dove sono gli appositi strumenti per spegnerlo (che sia grande o piccolo) come: ESTINTORI, PULSANTI DI ALLARME ANTINCENDIO E LANCIA ANTINCENDIO.

Quando il docente o un bambino chiamerà il numero 115 (chiamata di soccorso) il centralinista farà delle domande all'interlocutore per calmarlo e fargli spiegare nei minimi dettagli l'accaduto. Le domande possono essere:

- nome, cognome e numero da cui si sta chiamando
- comune e indirizzo dove si è verificato l'incidente
- che cosa è successo
- il numero delle persone coinvolte nell'accaduto
- la via più breve per raggiungere il posto.

Nel terzo intervento e anche ultimo è venuto un signore che ci ha fatto una lezione sul primo soccorso: ha spiegato come bisogna intervenire nel caso una persona stia molto male, per esempio ci ha detto che il primo intervento è l'aiuto dato ad una persona che sta male in attesa dell'ambulanza.

Se una persona è per terra e sta male, prima bisogna osservare attentamente se può aver subito un trauma e

seguito, se la persona lo ha subito, non bisogna assolutamente spostarla a meno non ci sia pericolo di incendio (per il pericolo di peggiorare situazione in cui è già).

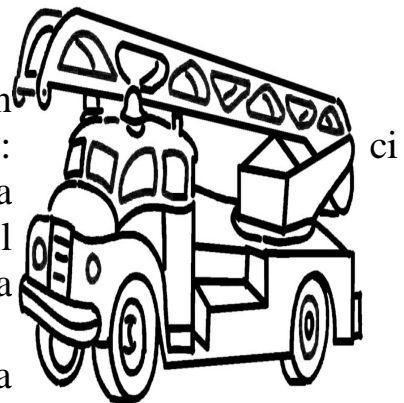
Se la persona per terra non apre gli occhi bisogna mettersi di fianco ad essa e scuoterla chiamandola per svegliarla: se non reagisce chiamare assolutamente soccorso attraverso il cellulare componendo il numero 118.

Quando si chiama il numero bisogna seguire queste regole nonostante l'agitazione: mantenere la calma, non interrompere l'operatore, lasciarsi guidare dall'infermiere della centrale e rispondere chiaramente alle domande.

Bisogna dire anche: DOVE E' SUCCESSO: località, indirizzo, nominativo, telefono.

E anche: COSA E' SUCCESSO: tipo di incidente, sintomo principale, è cosciente? Respira?

Poi in seguito ci sono i sintomi più comuni dovuti alle ferite come la fuoriuscita di sangue, arrossamento e dolore della ferita.



La ferita lieve può essere curata ma bisogna avere gli appositi strumenti come: è necessario lavare la ferita con acqua corrente e sapone, procurarsi la cassetta del pronto soccorso se disponibile, arrestare l'emorragia comprimendo la ferita con una garza per 8-10 minuti e disinfettare la ferita, utilizzando le garze sterili dal centro verso l'esterno. Non bisogna mettere assolutamente alcol e cotone, ma applicare il cerotto o la medicazione, andare al pronto soccorso se la ferita è molto profonda e se ci sono corpi conficcati all'interno della pelle.

Ci sono quattro tipi di traumi: contusioni, distorsioni, lussazioni e fratture.

I sintomi più comuni dopo i traumi sono il gonfiore, il dolore, il rossore e l'impossibilità di muovere la parte colpita.

Le ustioni possono essere state provocate dal calore di un fuoco ma anche da un ferro da stiro acceso, possono essere anche ustioni da freddo o chimiche (acidi). In caso di scottatura lieve si sentirà dolore e arrossamento della parte colpita, bisognerà metterla sotto l'acqua fredda e in seguito consultare un dottore il più presto possibile.

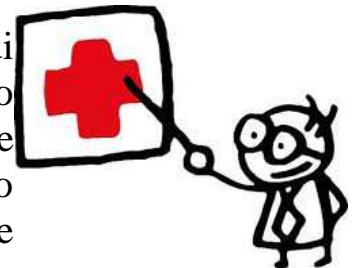
In caso di scottatura grave fare distendere la persona e chiamare il 118 perchè potrebbe perdere i sensi.

In caso di folgorazione allontanare i cavi elettrici con un bastone di legno ben asciutto e non toccare la persona perchè potrebbe ancora essere in contatto con la corrente elettrica e chiamare anche in questo caso urgentemente il numero 118.

L'avvelenamento può essere provocato da funghi, medicinali, cibo avariato e sostanze chimiche come la candeggina o il sapone: in questo caso chiamare l'apposito numero, recuperare se è possibile la confezione, non provocare vomito e non dare da bere o da mangiare all'avvelenato.

Ed infine c'è il soffocamento provocato volontariamente da un'altra persona o per del cibo andato di traverso. Se la persona parla e tosse non bisogna intervenire. Se invece la persona non fa nessuna di queste due cose e si mette le mani al collo vuol dire che è in pericolo di vita e quindi bisogna intervenire con la manovra di HEIMLICH: eseguire 5 colpi dorsali fra le scapole alternati a 5 compressioni addominali. Se la persona perde i sensi chiamare anche questa volta con urgenza il 118.

La mia valutazione su questa attività didattica di cittadinanza è del tutto positiva perchè scrivendo questo testo mi sono reso conto di tutte le cose che queste persone hanno insegnato a me e alla mia classe. Mi sono reso conto anche che in futuro mi ricorderò come comportarmi.



Grazie a loro e alle nostre professoresse, che hanno scelto di farci vivere queste esperienze, abbiamo imparato come possiamo aiutare il prossimo in qualunque difficoltà ci si presenti: da come comportarsi lungo il percorso della strada a domare un incendio!